



## **Bando per la concessione di contributi a fondo perduto finalizzati all'adozione e sviluppo dello Smart Working Anno 2020**

*Approvato con delibera della Giunta camerale n. 63 del 9 giugno 2020*

### **Art. 1 - FINALITA'**

Nel quadro delle misure urgenti promosse a supporto del sistema economico territoriale, la Camera di commercio della Maremma e del Tirreno intende supportare e accompagnare le micro, piccole e medie imprese nella promozione e sviluppo del lavoro agile (Smart Working), emanando un bando per l'erogazione di contributi a fondo perduto.

### **Art. 2 - OGGETTO E DOTAZIONE FINANZIARIA**

Con il presente bando si intende sostenere, tramite l'erogazione di contributi a fondo perduto, investimenti e spese in tecnologie digitali, hardware, software, accessori, applicativi e servizi specialistici che consentano di implementare i nuovi modelli organizzativi di lavoro flessibile, nello specifico il lavoro agile (**Smart working**), che, con l'utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa, è caratterizzato dall'assenza di vincoli orari o spaziali e un'organizzazione per fasi, cicli e obiettivi, stabilita mediante accordo tra dipendente e datore di lavoro (art. 18 L 81/2017).

Le risorse stanziare dalla Camera di commercio a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a **€ 420.000,00**.

Nel rispetto dell'art. 5 ter del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1 modificato dal D.L. 24 marzo 2012, N. 29 e convertito, con modificazioni, dalla L. 18 maggio 2012, n. 62 e tenuto conto del D.M. 20 febbraio 2014, n. 57 (MEF-MiSE), viene stabilita una riserva del 2% delle risorse finanziarie a favore delle imprese in possesso del rating di legalità.

### **Art. 3 - SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI**

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Bando le micro, piccole e medie imprese, loro cooperative e consorzi, rientranti nella definizione di piccola e media impresa di cui all'Allegato 1 del Regolamento n. 651/2014/UE della Commissione europea, che abbiano **attivato per almeno un loro dipendente (a tempo indeterminato e/o determinato) un contratto di smart working secondo i parametri e criteri di cui al succ. art. 4, con data non anteriore al 24 febbraio 2020**

Sono esclusi:

a) i tirocinanti



- b) i collaboratori d'impresa
- c) i lavoratori con contratto di somministrazione
- d) i lavoratori con contratto di lavoro intermittente
- e) i titolari di impresa e i componenti dei Consigli di Amministrazione

Le imprese devono, altresì, essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) abbiano la sede legale e/o un'unità operativa nella provincia di Livorno o Grosseto;
- b) siano regolarmente iscritti al Registro delle imprese o al Repertorio Economico Amministrativo (REA) della C.C.I.A.A della Maremma e Tirreno,
- c) siano attivi (inizio attività registrata presso la Camera di commercio);
- d) siano in regola, alla data del 31.12.2019, con il pagamento del diritto annuale degli ultimi 5 anni;
- e) non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- f) abbiano regolarmente assolto gli obblighi contributivi previdenziali e assistenziali (DURC regolare) tenendo conto delle eventuali disposizioni di moratoria previste dai DPCM sull'emergenza Covid-19;
- g) non abbiano in corso contratti di fornitura di servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, ai sensi dell'Art. 4, comma 6 del D.L. 06.07.2012, n. 95 (convertito nella L. 07.08.2012, n. 135);

I requisiti di cui al presente Art. dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda. La mancanza anche di uno solo dei suddetti requisiti comporta l'inammissibilità della domanda. **Per i soli requisiti di cui alla lett. c) (risultare attiva), lett. d), lett. f),** potrà tuttavia essere concesso un termine non superiore a 10 giorni lavorativi dal ricevimento della relativa comunicazione tramite PEC per la regolarizzazione.

#### **Art. 4 - ENTITA' DEL CONTRIBUTO**

Il presente Bando prevede l'erogazione di un voucher a fondo perduto per l'attivazione di progetti di Smart working di una durata minima di 6 mesi. Il contributo sarà pari al 70% delle spese sostenute e ritenute ammissibili (al netto di IVA) di cui al successivo art. 5, fino ad un massimo determinato in base alla durata e al numero di contratti di Smart working attivati così come riportato nella tabella seguente. In ogni caso il valore del contributo massimo concesso non potrà essere superiore a Euro 10.000,00 (oltre l'eventuale premialità per il possesso del rating di legalità).

L'investimento minimo per partecipare al bando è fissato in € 1.000,00 (al netto di IVA) e deve essere realizzato nella sede e/o U.L. situate nel territorio di competenza della Camera della Maremma e del Tirreno.

CASO	DURATA ACCORDO DI SW	CONTRIBUTO MASSIMALE euro
A	da 180 giorni a 365 giorni	1.000,00 per ogni dipendente interessato
B	Da 366 giorni	2.000,00 per ogni dipendente interessato



Le informazioni in merito alla durata potranno essere acquisite sulla base della comunicazione di accordo di Smart Working inviata al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali da trasmettere in allegato alla domanda come da successivo art. 6 e/o da altra documentazione richiesta dall'ente camerale.

Ai fini della determinazione del contributo, si specifica che la durata dei contratti dei dipendenti coinvolti nel progetto di Smart working non è cumulabile. Pertanto, qualora l'impresa richiedente allegasse più comunicazioni, ciascun contratto sarà valutato singolarmente ai fini della determinazione complessiva del contributo.

Il contributo potrà essere incrementato a seguito della premialità del 20% del valore unitario per ciascun dipendente donna che venisse coinvolta nel progetto di Smart working ma comunque entro il massimale di Euro 10.000,00.

Nei casi A e B, le imprese beneficiarie sono tenute a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione temporale dell'accordo di Smart working che potrebbe verificarsi in relazione ad uno o più dipendenti coinvolti. In tal caso e /o in fase di verifica da parte dell'Ente camerale al termine del periodo di Smart working oggetto del sostegno camerale, il contributo concesso potrebbe essere ridotto o revocato, oltre a quanto previsto al successivo art. 9, nel caso in cui siano venute meno le condizioni previste nel presente Art. sulla base delle quali è stato riconosciuto.

Per il periodo che va dal 24 febbraio 2020 al 31 luglio 2020 (data termine del periodo emergenziale) saranno oggetto del contributo anche i contratti di Smart working che hanno una durata minima di almeno 30 giorni ed inferiore ai 6 mesi secondo questa gradualità.

CASO	DURATA ACCORDO DI SW	CONTRIBUTO MASSIMALE euro
C	da 30 giorni e inferiore a 90 giorni	500,00
D	da 90 giorni e inferiore a 180 giorni	750,00

Se un'azienda ha attivato almeno un contratto di Smart working, sostenendo spese di cui all'art. 5, la Camera riconoscerà un contributo pari al 70% delle spese ammissibili secondo i massimali di cui alla tabella precedente e indipendentemente dal numero di dipendenti coinvolti.

A tal riguardo non è applicabile la premialità "femminile" riservata solo ai casi A e B.

I casi C e D non sono cumulabili tra loro e con i casi A e B, pertanto, qualora l'impresa richiedente allegasse più comunicazioni, sarà presa in considerazione quella che consentirà di ottenere il contributo più alto.

Nell'ambito della riserva di cui all'art. 2, tenuto conto del sistema di punteggi definito nella Delibera dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato del 15 maggio 2018, n. 27165, è riconosciuta - fino all'esaurimento della predetta riserva - una premialità di Euro 250,00, aggiuntiva al contributo anche nel caso di raggiungimento della quota complessiva massima, qualora l'impresa sia in possesso, al momento dell'erogazione del contributo, di almeno il punteggio base (una "stelletta") previsto dall'art. 3 della citata Delibera. Per il riconoscimento di



tali premialità fa fede l'ordine cronologico di presentazione delle domande stabilito in base al numero di protocollo assegnato dalla Camera.

In caso di insufficiente capienza dello stanziamento rispetto alle domande ammissibili, il contributo assegnato all'impresa che occuperà l'ultima posizione utile potrà essere ridotto in base alle somme disponibili.

I voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 comma 2, del DPR 600/73.

La Camera di commercio si riserva la facoltà:

- di rifinanziare il bando con ulteriori stanziamenti;
- di riaprire i termini in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili;
- di chiudere il bando in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
- di creare una lista d'attesa di imprese ammesse ma non finanziabili a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili.

#### **Art. 5 - SPESE AMMISSIBILI**

In relazione agli interventi finanziati dalla Camera di cui al precedente Art. 2, si considerano come costi ammissibili solo le spese direttamente e specificatamente imputabili all'iniziativa così come descritta nell'allegato A, comprovate da documenti fiscalmente validi e debitamente quietanzati. A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono ammissibili le seguenti spese in beni materiali ed immateriali.

1. acquisto di notebook, pendrive USB, stampanti, scanner purché finalizzati al lavoro a distanza (es. etc.),
2. acquisto di accessori (es. docking station, cavi, adattatori, etc.)
3. acquisto di apparati orientati alla telematizzazione delle attività: webcam, microfono, altoparlanti, sistemi integrati per la videoconferenza;
4. acquisto di tecnologie e servizi in cloud in grado di garantire forme di collaborazione a distanza (es. sharing di documenti, spazio di archiviazione in cloud, meeting virtuali etc.)
5. acquisto e installazione VPN, VoiP, sistemi di Backup / ripristino dei dati Sicurezza di rete
6. spese per la configurazione delle reti e degli strumenti per il lavoro a distanza;
7. spese per software per servizi all'utenza (es. siti web, app, integrazioni con provider servizi di pagamento ecc.)
8. contratti per abbonamento a servizi in cloud per gestione business in cloud in modalità *software as a service* (solo a titolo esemplificativo: servizi pacchetto Office 365, suite servizi Google business, suite Adobe, Autocad, Prezi, o prodotti analoghi)
9. acquisto di strumentazione e servizi per la connettività (es. modem e router Wi-Fi, switch, antenne, etc.)

Sono altresì ammissibili, nel limite max del 10% del valore complessivo delle suddette spese, i costi di consulenza strettamente connessi all'attuazione del progetto di Smart working presentato, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- analisi organizzativa e dei processi interni aziendali;



- individuazione delle tecnologie digitali più idonee per lo smart working;
- consulenza giuslavoristica per garantire il rispetto delle normative vigenti;
- supporto per la stesura del piano di smart working e la redazione dell'accordo aziendale.

Non sono ammissibili:

- oneri inerenti la fornitura di beni e servizi di strutture collegate al beneficiario, partecipate o aventi amministratori e legali rappresentanti in comune;
- gettoni e/o compensi di qualsiasi natura per gli amministratori dei soggetti beneficiari o di strutture a quest'ultimi collegate, partecipate o aventi amministratori e legali rappresentanti in comune;
- spese per missioni e trasferte e qualsiasi altra forma di rimborso;
- le spese di trasporto, vitto e alloggio
- spese di comunicazione e spese generali
- imposte e tasse
- spese non riconducibili a quelle previste nel presente Art.

Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero. In tal caso, dovrà essere prodotta idonea documentazione attestante tale situazione fiscale.

Si ritengono ammissibili solo ed esclusivamente le spese fatturate a partire dal 24 febbraio 2020.

#### **Art. 6 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di contributo devono essere presentate a partire **dal 15 giugno 2020** fino ad esaurimento delle risorse e comunque **entro e non oltre il 15 dicembre 2020**.

La domanda dovrà essere, **pena irricevibilità** della stessa:

- redatta esclusivamente avvalendosi della modulistica predisposta e allegata al presente Bando;
- debitamente sottoscritta: sottoscrizione digitale o sottoscrizione autografa corredata da copia del documento di identità del firmatario;
- presentata esclusivamente in via telematica mediante la propria casella di posta elettronica certificata (PEC) e con invio all'indirizzo di posta elettronica **cameradicommercio@pec.lg.camcom.it**, indicando quale oggetto del messaggio: "Bando Smart Working". Si precisa che ogni messaggio non potrà contenere più di una domanda.

Saranno altresì considerate irricevibili le domande inviate prima o dopo i termini indicati.

La PEC deve contenere:

- **Domanda di partecipazione** (formato PDF non modificabile) sottoscritta digitalmente dal legale rappresentate dell'impresa richiedente (o firma autografa accompagnata da copia del documento di identità del firmatario in corso di validità);
- **Dichiarazione "De Minimis"** (formato PDF non modificabile - impresa singola e imprese collegate); il modello deve essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentate



- dell'impresa richiedente (o firma autografa accompagnata da copia del documento di identità del firmatario in corso di validità);
- **Allegato A** (descrizione intervento realizzato, rendiconto delle spese sostenute);
  - copia delle **fatture** debitamente quietanzate o accompagnate da idonei documenti attestanti l'avvenuto pagamento. Non saranno ammessi pagamenti in contanti.
  - Eventuale **delega** alla gestione della pratica nel caso in cui la domanda non venga trasmessa direttamente dalla PEC del soggetto richiedente ma tramite quella di terzi (associazioni, studi commerciali, altri intermediari);
  - comunicazione accordo di smart working trasmessa al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel rispetto delle normative vigenti;
  - report di self-assessment di maturità digitale-impresa 4.0 compilato [www.puntoimpresadigitale.camcom.it](http://www.puntoimpresadigitale.camcom.it)

Dalle fatture redatte, si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo.

È ammessa per ciascuna impresa **una sola richiesta di voucher**. In caso di presentazione di più domande, è presa in considerazione ed istruita soltanto la prima istanza presentata secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda stabilito in base al numero di protocollo assegnato dalla Camera, mentre le altre domande saranno considerate irricevibili.

La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

L'eventuale chiusura anticipata del termine di presentazione delle domande, dovuta ad esaurimento anticipato delle risorse disponibili, verrà tempestivamente resa nota attraverso la pubblicazione di un apposito avviso nelle pagine del sito [www.lg.camcom.it](http://www.lg.camcom.it) dedicate al bando.

La domanda di partecipazione e i relativi allegati sono scaricabili dal sito [www.lg.camcom.it](http://www.lg.camcom.it).

#### **Art. 7 - ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE**

Il procedimento si avvia alla data di ricevimento della domanda e si conclude entro 45 giorni dallo stesso.

È prevista una procedura a sportello (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda stabilito in base al numero di protocollo assegnato dalla Camera; al raggiungimento del limite delle disponibilità della dotazione finanziaria stanziata sarà data, non appena possibile, comunicazione di esaurimento delle risorse: le imprese potranno comunque procedere alla presentazione delle domande di agevolazione, che costituiranno una lista d'attesa, fino al massimo al raggiungimento del 20% della dotazione finanziaria. In ogni caso, l'avvenuto ricevimento della domanda trasmessa in presenza della condizione di "esaurimento delle risorse" non costituirà titolo all'istruttoria della pratica correlata; alle domande che andranno in lista d'attesa verrà assegnato un numero di protocollo e queste domande potranno accedere alla fase di istruttoria nell'ipotesi in cui si rendano disponibili, entro la scadenza naturale prevista per la presentazione delle domande, risorse a causa di istruttorie con esito negativo, rinunce, decadenza o in caso di rifinanziamento.



La domanda è considerata **irricevibile** qualora non siano rispettate le condizioni di cui all'art. 6, paragrafo 2. Il Responsabile del procedimento ne dà tempestiva e motivata comunicazione tramite PEC al soggetto richiedente.

La domanda ricevibile è considerata **ammissibile** se la documentazione risulta regolare e completa e risultano verificati i requisiti del beneficiario di cui all'art. 3. Qualora invece il beneficiario risulti carente di uno o più requisiti, la documentazione trasmessa risulti incompleta o irregolare oppure occorra ulteriore documentazione per poter procedere all'istruttoria della domanda il Responsabile del procedimento provvede a darne comunicazione scritta al richiedente fissando un termine di 10 giorni (compresi i giorni festivi ed il sabato) che interrompe i termini del procedimento. La mancata risposta dell'interessato o la mancata produzione della documentazione richiesta nei termini indicati deve intendersi quale rinuncia al contributo camerale.

In caso di irregolarità non sanabile il responsabile del procedimento, prima dell'adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente i motivi che impediscono l'accoglimento della domanda. Entro 10 giorni dal ricevimento di tale comunicazione, l'istante ha il diritto di presentare per scritto le proprie osservazioni. Tale comunicazione interrompe i termini di conclusione del procedimento, che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza di queste, alla scadenza del termine di 10 giorni. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

Le integrazioni ed osservazioni di cui al presente Art. dovranno essere presentate esclusivamente via PEC, con le stesse modalità previste per la presentazione della domanda all'art. 6 del Bando.

Con Determinazione dirigenziale verranno adottati i provvedimenti di concessione e liquidazione o di respingimento entro il termine di 45 giorni dall'avvio del procedimento.

Il controllo di tutte le auto-certificazioni sarà effettuato ai sensi del Testo Unico della documentazione amministrativa D.P.R 28/12/2000 n. 445, assicurando l'effettuazione di controlli a campione preventivi e/o successivi, fatta salva la facoltà per l'Ente di ampliare, a sua discrezione, l'ampiezza di tali controlli compatibilmente con il perdurare dell'emergenza COVID 19.

#### **Art. 8 - OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE**

I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati, pena decadenza totale o parziale dell'intervento finanziario, al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando e in particolare:

- a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- ad assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda presentata e ammessa a beneficio, salvo eventuali modifiche per cause di forza maggiore e non dipendenti dalla volontà dell'impresa, preventivamente autorizzate dalla Camera di commercio;



- a comunicare tempestivamente alla Camera di Commercio ogni eventuale variazione concernente le informazioni contenute nella domanda;
- a non opporsi ad eventuali ispezioni presso la sede dell'impresa per la verifica delle dichiarazioni rese;
- a compilare ogni eventuale questionario di valutazione sulle procedure di accesso al contributo e sulle caratteristiche dell'intervento realizzato. Tali questionari, potranno essere richiesti, con la presentazione della domanda, nel momento della liquidazione del contributo nonché a distanza di un periodo significativo dalla realizzazione dell'intervento per valutare l'efficacia dello stesso su richiesta della Camera.

#### **Art. 9 - DECADENZE E RINUNCE**

Il contributo concesso in attuazione del presente bando è oggetto di decadenza qualora:

- non vengano rispettati gli obblighi previsti dal bando e dagli atti a questi conseguenti;
- sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione dei progetti, sia rispetto alle dichiarazioni "de minimis" (Regolamento UE n.1407/2013);
- nei casi previsti dall'art. 88 c. 4-ter del d.lgs. 159/2011 (cd. Codice Antimafia);
- sia riscontrata l'impossibilità di effettuare i controlli di cui al successivo art. 12 per cause imputabili al beneficiario o sia accertato l'esito negativo dei controlli di cui all'art. 8.

In caso di decadenza del contributo già erogato, fermo restando le eventuali responsabilità penali, il soggetto beneficiario dovrà restituire, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del provvedimento di revoca, la quota di contributo percepita, aumentata degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento di decadenza.

La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di decadenza e contestuale richiesta di restituzione del contributo.

Qualora i soggetti beneficiari intendano rinunciare al contributo devono inviare apposita comunicazione all'indirizzo PEC [cameradicommercio@pec.lg.camcom.it](mailto:cameradicommercio@pec.lg.camcom.it) indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: **"Rinuncia contributo bando Smart Working 2020"**.

#### **Art. 10 - NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO**

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, in regime "de minimis", ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) - come modificato dal Regolamento n. 2019/316 del 21.2.2019 (GUUE L 511 del 22.2.2019) - ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).
2. In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad un'impresa "unica"<sup>1</sup> non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari<sup>2</sup>.

---

1 Ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;





3. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

#### **Art. 11 - CUMULO**

Gli aiuti previsti dal presente bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili, con altri aiuti di Stato ai sensi dell'art. 107, par.1 del Trattato e con aiuti in regime "de minimis", se l'aiuto cumulato non supera l'intensità e/o l'importo massimo stabilito da un regolamento di esenzione per categoria o da un regime autorizzato dalla Commissione e con i limiti stabiliti dal presente bando. Essi sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili individuabili.

#### **Art. 12 - ISPEZIONI E CONTROLLI**

La Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno potrà effettuare controlli sui soggetti beneficiari del contributo, anche richiedendo agli stessi la produzione di documentazione idonea ad attestare la veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva di atto notorio. Nel caso in cui dal controllo emergesse la non autenticità delle informazioni rese, il soggetto decadrà dal beneficio, ferme restando le conseguenze previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445.

#### **Art. 13 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi della L. 241 del 7.8.1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il responsabile del procedimento è il Dr. Stefano Facchi, Responsabile del Servizio Innovazione della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno. E' possibile prendere visione degli atti presso l'Ufficio "Sostegno alle imprese".

#### **Art. 14 - INFORMAZIONI, CONTATTI E COMUNICAZIONI**

Nella domanda di contributo dovrà essere indicato un indirizzo PEC presso il quale l'impresa/soggetto REA elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo. Le comunicazioni relative all'istruttoria, così come ogni altro tipo di comunicazione

- 
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
  - c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
  - d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.

2 Nel caso in cui l'aiuto sia concesso in data anteriore al 12 agosto 2020, sarà necessario acquisire la dichiarazione sostitutiva relativa agli aiuti de minimis fruiti dall'impresa unica soltanto delle imprese il cui esercizio finanziario inizia nel periodo intercorrente tra la data di concessione e l'11 agosto 2020. In tutti gli altri casi, salvo necessità istruttorie, si ricorrerà in via esclusiva alla visura de minimis generata dal Registro Nazionale Aiuti.



relativa allo stato della domanda, saranno trasmesse esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica appositamente indicato dal richiedente sulla modulistica

Per informazioni relative al contenuto del bando, è possibile contattare:

Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno

- Sede di Livorno – Dr.ssa Michela Cappelli 0586/231319
- Sede di Grosseto – Dr.ssa Roberta Paris 0564/430231
- Email: [promozione@lg.camcom.it](mailto:promozione@lg.camcom.it)

Per le comunicazioni ufficiali è necessario scrivere alla PEC:

[cameradicommercio@pec.lg.camcom.it](mailto:cameradicommercio@pec.lg.camcom.it).

### **Art. 15 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del RGPD UE 2016/679 i dati personali forniti sono raccolti in funzione del procedimento di concessione e liquidazione dei contributi di cui al presente bando. È prevista la pubblicazione dei dati nel sito della Camera di Commercio, sezione amministrazione trasparente, secondo le previsioni di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.

È prevista la pubblicazione dei dati nel sito della Camera di Commercio, sezione amministrazione trasparente, secondo le previsioni di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013. I dati raccolti possono essere comunicati:

- alla Società di informatica della cui collaborazione la CCIAA si avvale nonché altre società fornitrici di servizi collaterali;
- all'Istituto di Credito cassiere incaricato di effettuare i pagamenti per conto della Camera di Commercio;
- ad ogni soggetto che abbia titolo e interesse per l'esercizio del diritto di accesso ai sensi degli artt. 22 e ss. della Legge n. 241/1990;
- ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti da legge o regolamento.

All'interessato spettano i diritti di cui agli artt. 15-23 del Regolamento U.E. 2016/679. Il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA della Maremma e del Tirreno con sede legale in P.zza del Municipio 48 – 57123 Livorno, P.I. e C.F. 01838690491, la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: [rpd@lg.camcom.it](mailto:rpd@lg.camcom.it).

Dettagliata informativa in tema di trattamento di dati personali è reperibile sul sito internet della Camera, al link [www.lg.camcom.it](http://www.lg.camcom.it)

### **Art. 16 - TRASPARENZA**

I dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese sono pubblicati sul sito internet della Camera di Commercio [www.lg.camcom.it](http://www.lg.camcom.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente" secondo le previsioni degli artt. 26 e 27 del D. Lgs.n.33/2013.

### **Art. 17 - DISPOSIZIONI FINALI**



Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia alle disposizioni di cui al Regolamento Generale per la concessione di contributi e altri vantaggi economici, pubblicato sul sito camerale all'indirizzo [www.lg.camcom.it](http://www.lg.camcom.it)